

Bollettino parrocchiale



Bedano, Gravesano e Manno

Autunno 2018

Celebrazioni liturgiche della Comunità di Bedano, Gravesano e Manno

Lunedì	Gravesano:	Madonna del Buon Consiglio	ore 08.30
Martedì	Bedano:	santa Maria	ore 17.30
Mercoledì	Gravesano:	santi Pietro e Paolo	ore 17.30
Giovedì	Gravesano:	santi Pietro e Paolo	ore 08.30
Venerdì	Bedano:	san Rocco	ore 08.30
Sabato	Bedano:	Casa di riposo Stella Maris	ore 16.00
	Manno:	santi Rocco e Sebastiano	ore 17.30
Domenica	Bedano:	san Rocco (fino al 23 settembre) santa Maria (dal 30 settembre)	ore 08.30
	Gravesano:	santi Pietro e Paolo	ore 10.00

(Celebrazioni particolarmente solenni che cadono nei giorni feriali si terranno di norma alle ore 19.30. Per ogni cambiamento, di orario o di sede, ne sarà prontamente dato avviso durante le messe domenicali. Per sicurezza si consiglia di consultare gli albi parrocchiali o il sito della parrocchia).

Parroco-priore:



don Massimo Braguglia

Via san Pietro
6929 Gravesano

telefono **091 604 53 23**

e-mail: massimobraguglia@bluewin.ch

sito parrocchia: parrocchia-gravesano.ch

Conto corrente postale della parrocchia:
Consiglio parrocchiale di san Pietro - Gravesano

ccp 69-3397-9

Saluto

L'estate con i suoi ritmi un po' meno frenetici e con le sue giornate più lunghe è per me sempre occasione di letture interessanti e formative. Quest'anno ho gustato un libro molto profondo, intitolato **"La forza del silenzio. Contro la dittatura del rumore"**, scritto dal cardinale Robert Sarah con la stimolante collaborazione di Nicolas Diat e con la prefazione di Benedetto XVI.

In un'epoca sempre più rumorosa, in cui tecnica e consumismo irrompono nella nostra vita, è senza dubbio una follia voler scrivere un libro dedicato al silenzio. Eppure, il mondo fa tanto di quel rumore che la ricerca di qualche goccia di silenzio diviene ancora più necessaria. Per il cardinale Sarah, a forza di respingere il divino, l'uomo moderno si ritrova in una dimensione angosciante e opprimente.

Il prelado vuole ricordare che la vita è una relazione silenziosa tra la parte più intima dell'uomo e Dio. Il silenzio è indispensabile per l'ascolto del linguaggio divino: la preghiera nasce dal silenzio e senza sosta vi fa ritorno sempre più profondamente. Una domanda nasce allora spontanea: gli uomini che non conoscono il silenzio potranno mai raggiungere la verità, la bellezza e l'amore? La risposta è senza appello: tutto ciò che è grande e creato è plasmato nel silenzio perché Dio è

silenzio. La tecnica, il consumismo, l'eudemonismo (dottrina che riconosce e propugna come legittima l'aspirazione dell'uomo alla felicità, e come scopo fondamentale della vita il suo raggiungimento), l'ossessione dell'esteriorità, l'invadenza del dubbio, lo scetticismo e l'indifferentismo hanno minato gli spazi del silenzio. La follia del rumore, perfino nei templi dove lo spirito dovrebbe trovare ristoro, ha annullato quasi del tutto la possibilità dell'uomo di connettersi con il divino. Da qui la dimensione angosciante che l'umanità vive insidiata da innumerevoli incertezze che neppure nella Chiesa trovano risposte adeguate. L'abbandono del silenzio ha respinto la preghiera e dunque la conoscenza della verità, della bellezza e dell'amore.

"Su questa terra non potremo mai raggiungere Dio. Ma niente potrà accompagnare meglio il nostro viaggio terreno verso Dio della solitudine e del silenzio... Le potenze mondane che cercano di plasmare l'uomo moderno rifuggono sistematicamente il silenzio. Non ho timore di affermare che i falsi sacerdoti della modernità, che dichiarano una specie di guerra al silenzio, hanno perduto la battaglia. Poiché possiamo restare silenziosi in mezzo alla più grande confusione, all'agitazione più abietta, in mezzo al chiasso e allo stridore di queste macchine infernali che spingono al funzionalismo,

all'attivismo e che ci allontanano da ogni dimensione trascendente e da ogni forma di vita interiore".

Il cardinale Sarah afferma con forza che *"il silenzio non è un'assenza",* ma piuttosto *"la manifestazione di una presenza, più intensa di qualsiasi altra presenza"*. E che soltanto nel silenzio si possono porre, con la speranza di riuscire ad ottenere soddisfacenti risposte, le vere domande della vita. Soltanto quando avremo acquisito il silenzio interiore *"potremo portarlo con noi nel mondo e pregare dovunque"*. Insomma, *"la vita del silenzio deve saper precedere la vita attiva"*. Oltretutto *"il rumore non è mai sereno e non conduce mai alla comprensione dell'altro"*.

La preghiera e il silenzio salveranno il mondo. Ma in questo mondo, permeato di tecnologia, rumoroso per definizione, distratto e caotico al di là della nostra stessa consapevolezza, come si fa a trovare il silenzio? *"L'umanità – spiega il cardinale Sarah – deve entrare in una forma di resistenza"*. E la Chiesa deve condurre questo processo di razione alla modernità se vuole che l'umanità si riappropri di Dio e lo riconosca.

Quanto è importante esercitarsi a fare silenzio: non solo silenzio esteriore ma soprattutto silenzio interiore. Il Verbo di Dio non parla là dove ci sono già altre parole, come nessun pittore si sognerebbe mai di dipingere su una tela già pasticciata e nessuno compositori su uno spartito già pieno di note. Quante

persone incontro che mi dicono che non sentono la presenza di Dio nella loro vita. Dio è presente nella vita di tutti, nessuno escluso, ma per riconoscere questa presenza è necessario, indispensabile il silenzio. Non siamo più abituati al silenzio. Un noto passo della Scrittura racconta l'incontro di Elia con Dio sul monte Oreb avvenuto non nel frastuono, ma nel silenzio e nella quiete.

"Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo, da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì Elia si coprì il volto con il mantello. Uscì e si fermò all'ingresso della caverna. Ed ecco venne a lui una voce che gli diceva: che cosa fai qui Elia?" (1Re 19,11-13).

Questo nuovo anno pastorale che inizia possa essere l'occasione per ciascuno di noi di innamorarci del silenzio per saper riconoscere la presenza di Dio nella nostra vita e nella nostra quotidianità e così facendo scoprire il suo disegno su ciascuno di noi.

don Massimo

Prima Comunione



Un invito

Come mettersi al servizio della nostra Comunità parrocchiale?

Sono tante le occasioni e le possibilità. Anzitutto il modo più bello per servire i fratelli è **la presenza fedele ai momenti d'incontro della Comunità**, in modo speciale alla celebrazione domenicale dell'Eucaristia. Con la nostra presenza sosteniamo la speranza e il cammino di tutti donando coraggio e forza a chi ne avesse bisogno. **Una presenza amica e orante!** Pregare per la propria Comunità è un gesto squisito di fraternità. Là dove non arriviamo noi, sempre ci precede la Grazia di Dio, operando meraviglie.

Assumendo alcuni importanti incarichi e servizi:

- Il servizio di Catechista della Prima Comunione o della Cresima
- Il servizio di Lettore nelle celebrazioni domenicali e feriali
- Il servizio all'altare come chirichetto
- La partecipazione al canto nella nostra piccola corale parrocchiale

Grazie per la vostra collaborazione!

Grazie per ogni vostro aiuto!

Per qualsiasi informazione potete rivolgervi a me.

d. Massimo

Anniversari di matrimonio



Insieme ai giovani portiamo il Vangelo a tutti

Dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata missionaria mondiale 2018



La vita è una missione

Ogni uomo e donna è una missione, e questa è la ragione per cui si trova a vivere sulla terra. Essere attratti ed essere inviati sono i due movimenti che il nostro cuore, soprattutto quando è giovane in età, sente come forze interiori dell'amore che promettono futuro e spingono in avanti la nostra esistenza. Ognuno di noi è chiamato a riflettere su questa realtà: "Io sono una missione in questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo" (Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*, 273). Gesù Cristo, morto e risorto per noi, si offre alla nostra libertà e la provoca a cercare, scoprire e annunciare questo senso vero e pieno. Cari giovani, non abbiate paura di Cristo e della sua Chiesa! In essi si trova il tesoro che riempie di gioia la vita.

Trasmettere la fede fino agli estremi confini della terra

Questa trasmissione della fede, cuore

della missione della Chiesa, avviene dunque per il "contagio" dell'amore, dove la gioia e l'entusiasmo esprimono il ritrovato senso e la pienezza della vita. La propagazione della fede per attrazione esige cuori aperti, dilatati dall'amore. E tale espansione genera l'incontro, la testi-

monianza, l'annuncio; genera la condivisione della carità.

Testimoniare l'amore

Ringrazio tutte le realtà ecclesiali che permettono a voi giovani di incontrare personalmente Cristo vivo nella sua Chiesa: le parrocchie, le associazioni, i movimenti, le comunità religiose, le svariate espressioni di servizio missionario. Queste esperienze ecclesiali fanno sì che la formazione di ognuno non sia soltanto preparazione per il proprio successo professionale, ma sviluppi e curi un dono del Signore per meglio servire gli altri. Mi piace ripetere l'esortazione che ho rivolto ai giovani cileni: "Non pensare mai che non hai niente da dare o che non hai bisogno di nessuno. Molta gente ha bisogno di te, pensaci. Ognuno di voi pensi nel suo cuore: molta gente ha bisogno di me" (Incontro con i giovani, Santuario di Mapu, 17 gennaio 2018).

Ottobre missionario Incontri e animazione

Consapevoli del nostro impegno missionario, dobbiamo partecipare agli incontri, alle celebrazioni, ai momenti di riflessione e preghiera. Dobbiamo porre gesti concreti, rispondendo con generosità alla colletta a favore delle Chiese locali finanziariamente non autosufficienti in unione ai fratelli peruviani.



Venerdì 5 ottobre

Magadino: "Prendi il Largo": veglia di preghiera in battello con la presenza del Vescovo Valerio. **Partenza del battello: ore 19.30.**

In caso di cattivo tempo la veglia si svolgerà nella chiesa parrocchiale

Venerdì 19 ottobre

Bellinzona, Spazio aperto, **ore 19.30**

Serata interculturale avente a tema il Perù, in collaborazione con Comundo e Botteghe del mondo. Interviste e testimonianze di missionari e volontari, che hanno operato nel Paese, permetteranno di conoscere la realtà peruviana.

Domenica 21 ottobre: giornata missionaria mondiale

Ringraziamo tutte le realtà parrocchiali o zonali per la gioia e l'interesse che dedicheranno alla celebrazione con particolare attenzione alla Chiesa peruviana e per tutte le forme di animazione: incontri, preghiere e canti.

Prevista a fine novembre - inizio dicembre

una visita in Ticino di una delegazione di Infanzia Missionaria dell'Amazzonia peruviana.



Durante il mese di ottobre Missio raccoglie offerte a favore del fondo di solidarietà della Chiesa universale. Le offerte ricevute sono destinate a progetti di cui beneficiano i credenti delle Chiese che non dispongono ancora della necessaria autonomia finanziaria. Gli interlocutori di Missio (Pontificie Opere Missionarie) sono le Chiese di Africa, America Latina, Asia e Oceania.

Giovedì 1° ottobre:

Santa Teresa del Bambino Gesù, Monaca del XIX secolo e patrona delle Missioni



Nata il 2 gennaio 1873 in una famiglia esemplare, era l'ultima di otto figli. Tre morirono ancora piccoli; le cinque sorelle entrarono tutte in convento. Perse la mamma a quattro anni. A soli quindici anni, contro tutte le regole e con un permesso speciale implorato direttamente a Papa Leone XIII, entrò nel Carmelo.

La sua vita nel convento di Lisieux è descritta nel suo diario spirituale, "Storia di un'anima", che rivela la grande spiritualità di questa santa. la storia, edificante e impressionante, di una giovane, che giunge alla santità attraverso piccolissimi sacrifici e, nello stesso tempo, grandissimi, appunto per la loro modestia e umiltà. La sua vita è un prezioso cammino, segnato da sofferenze fisiche e morali, lungo una strada particolarmente luminosa. Morì il 30 settembre 1897 a soli ventiquattro anni. Ventisei anni dopo veniva proclamata Beata e due anni dopo era canonizzata. Dopo altri due anni era

proclamata patrona delle Missioni con San Francesco Saverio. Giovanni Paolo II le attribuiva il titolo di Dottore della Chiesa.

Pensieri di Santa Teresa

Gesù non guarda tanto alla grandezza delle azioni, e neppure alla loro difficoltà, ma all'amore che fa compiere questi atti. La paura mi fa indietreggiare; con l'amore non soltanto vado avanti, ma volo.

Nostro Signore si occupa di ciascuna anima con tanto amore, quasi fosse la sola ad esistere.

Affinché l'amore sia soddisfatto pienamente, bisogna che si abbassi, che si abbassi fino al niente, per trasformare in fuoco questo niente.

Vorrei essere missionaria non soltanto per qualche anno, ma vorrei esserlo stata fin dalla creazione del mondo ed esserlo fino alla consumazione dei secoli.

2 ottobre 2018

Santi Angeli Custodi

L'uso di una festa particolare dedicata agli Angeli Custodi si diffuse in Spagna nel '400 e nel secolo successivo in Portogallo; in seguito anche in Francia e in Austria. Nel 1508 Leone X approvò il nuovo Ufficio, composto dal francescano Giovanni Colombi e nel 1608 Paolo V estese la festa degli Angeli Custodi a tutta la Chiesa universale. Nel 1670 il Papa Clemente X ne fissò la data al 2 ottobre. La devozione per gli Angeli è più antica di quella per i Santi. Prese particolare importanza nel Medioevo, quando i monaci solitari ricercarono la compagnia di queste invisibili creature



e le sentirono presenti nella loro vita di silenzioso raccoglimento. Dopo il Concilio di Trento la devozione per gli Angeli fu meglio definita e conobbe nuova diffusione.

Pensieri sugli Angeli

Che bello deve essere parlare la lingua degli angeli, dove non ci sono parole per l'odio e ci sono milioni di parole per l'amore!

(Elias Freeman)

Quando ero bambino credevo in un angelo custode accanto a me. Ora credo di avercelo dentro.

(Erri De Luca)

Avvertire la presenza di un Angelo è come sentire il vento tutto intorno a te. Non riesci effettivamente a vedere il vento, ma lo senti, e sai che è lì. Un'anima non è mai senza la scorta degli angeli, questi spiriti illuminati sanno benissimo che l'anima nostra ha più valore che non tutto il mondo.

(Bernardo di Chiaravalle)

Ogni fedele ha al proprio fianco un angelo custode come protettore e pastore, per condurlo alla vita.

(Basilio Magno)

Gli angeli, che contemplano Dio incessantemente, tremano dinanzi a lui; ma lungi dall'essere per loro una pena, sono solo presi dalla vertigine dell'ammirazione.

(San Gregorio Magno)

1° novembre 2018

Tutti i Santi

“Seguite i santi, perché quelli che li seguono diventeranno santi.”

(Papa San Clemente I)

“La santità non è un privilegio di alcuni, ma un obbligo di tutti, di voi e di me.”

(Madre Teresa di Calcutta)

“I santi ci incoraggiano con la loro vita e la loro intercessione presso Dio, e noi abbiamo bisogno gli uni degli altri per diventare santi.” (Papa Francesco)

“La speranza è un po’ come il lievito, che ti fa allargare l’anima; ci sono momenti difficili nella vita, ma con la speranza l’anima va avanti e guarda a ciò che ci aspetta.”

(Papa Francesco)

“Il Signore ci liberi e ci dia la grazia di camminare con la speranza di trovarci un giorno a quattr’occhi con Lui. E questa speranza, fratelli e sorelle, non delude!”

(Papa Francesco)

2 novembre 2018

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

“Una lacrima per i defunti evapora, un fiore sulla loro tomba appassisce, una preghiera per la loro anima la raccoglie Dio.” (S. Agostino)

“Il tempo corre, la vita sfugge tra le mani. Ma può sfuggire come sabbia oppure come seme.” (Thomas Merton)



“Dio sa mescolare il dolce con l’amaro e converte in premio eterno le pene transitorie della vita.” (San Pio da Pietralcina)

“Fai come se tutto dipendesse da te, sapendo che tutto dipende da Dio.”

(S. Ignazio di Loyola)

“Ricordati che se hai tenacia di ricominciare in ogni istante alla fine arriverai a Cristo.” (Mons. Giuseppe Canovai)

“Il cristiano deve appoggiarsi alla Croce di Cristo come il viandante si appoggia al bastone quando intraprende un lungo viaggio.” (Sant’Antonio di Padova)

“Chi cerca la verità cerca Dio, che lo sappia o no”. (Edith Stein)



Calendario liturgico – pastorale

Catechesi Parrocchiale

centro san Pietro, Gravesano

Catechesi del martedì sera, dalle ore 20.30 alle ore 21.30

martedì 18 settembre, 30 ottobre, 27 novembre.

Settembre

Memoria di San Rocco

Domenica 2 settembre

Gravesano:	santi Pietro e Paolo	ore 8.30	Messa
Bedano:	san Rocco	ore 10.00	Messa solenne

Memoria del Beato don Nicolò Rusca, sacerdote e martire

Martedì 4 settembre

Bedano:	santa Maria	ore 19.30	Messa
----------------	-------------	-----------	-------

Venerdì 7 settembre (primo venerdì del mese)

Gravesano:	santi Pietro e Paolo	ore 19.30	Messa e adorazione
-------------------	----------------------	-----------	--------------------

**Messa con e per le famiglie
all'inizio del nuovo anno scolastico con la benedizione degli zaini**

Domenica 9 settembre

Bedano:	san Rocco	ore 8.30	Messa
Gravesano:	santi Pietro e Paolo	ore 10.00	Messa

Sacramento della Confermazione (Cresima)

Ai ragazzi di terza media e ai loro genitori

Va da sé che non è obbligatorio intraprendere un percorso di preparazione alla Confermazione. Nessuno è obbligato a ricevere un dono. Se però hai l'intenzione di intraprenderlo sappi che dichiarerai di impegnarti responsabilmente e con fedeltà:

- a partecipare con assiduità a tutti gli incontri proposti dal programma di preparazione e a prendere così maggior coscienza della tua fede nel Signore Gesù;
- ad alimentare la tua fede con la preghiera e con la partecipazione all'Eucaristia domenicale;
- a vivere l'amicizia con il Signore come realtà capace di determinare per sempre tutta la tua vita;
- a essere nella Chiesa e nella società un testimone credibile di Gesù, vivendo il suo Vangelo.

Parlane con i tuoi genitori, ma alla fine sarai tu a dover essere convinto dell'importante passo che la preparazione a questo sacramento ti chiama a compiere.

Per riflettere su questi e altri temi e decidere se iscriverti al corso di preparazione, è previsto un incontro per **te** e per i tuoi **genitori**

martedì 11 settembre, alle ore 20.00 al Centro san Pietro

**È auspicabile l'iscrizione e la frequenza
dell'ora di educazione religiosa a scuola e aver continuato
la partecipazione regolare alla messa domenicale anche dopo
la Prima Comunione**

**Attenzione: non si accetteranno iscrizioni
senza aver partecipato alla serata
poiché durante la stessa verranno comunicate informazioni importanti
ed indispensabili per il cammino di preparazione.**

**Attenzione:
da domenica 30 settembre la messa domenicale delle ore 8.30 a Bedano
sarà celebrata in Santa Maria**

Ottobre

Mese del rosario e mese missionario

Festa della Madonna del Rosario (inizio del nuovo anno pastorale)

Priori della festa:

fam. Bevilacqua-Montorfano, Bedano

Celebrante:

Mons. Claudio Mottini,

Vicario episcopale e rettore del Seminario

Mercoledì 3, giovedì 4, venerdì 5 ottobre

Gravesano: santi Pietro e Paolo ore 19.00 Rosario
ore 19.30 Messa

Sabato 6 ottobre

Gravesano: santi Pietro e Paolo ore 17.00 Rosario
ore 17.30 Messa

è sospesa la messa a Manno

Domenica 7 ottobre

Gravesano: santi Pietro e Paolo ore 10.00 Messa solenne
Al termine processione
Centro san Pietro ore 11.30 Aperitivo offerto
Segue pranzo per tutti e riffa
santi Pietro e Paolo ore 14.00 Vesperi

è sospesa la messa a Bedano

Solennità di tutti i santi

Mercoledì 31 ottobre

Gravesano: santi Pietro e Paolo ore 17.30 Messa vigilare

Novembre

Giovedì 1° novembre

Bedano: santa Maria ore 8.30 Messa
Gravesano: santi Pietro e Paolo ore 10.00 Messa solenne
Gravesano: santi Pietro e Paolo ore 14.30 Preghiera di suffragio
per tutti i defunti e processione
al cimitero con la benedizione
e l'incensazione delle tombe

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Venerdì 2 novembre

Bedano: santa Maria ore 8.30 Messa per tutti i defunti
Gravesano: santi Pietro e Paolo ore 19.30 Messa per tutti i defunti

Giornate eucaristiche da venerdì 23 a domenica 25 novembre

Venerdì 23 novembre

Gravesano:	santi Pietro e Paolo	ore 15.00	Messa ed esposizione eucaristica per l'adorazione personale
		ore 19.30	Adorazione eucaristica comunitaria

Sabato 24 novembre

Gravesano:	santi Pietro e Paolo	ore 9.00	Esposizione eucaristica fino alle ore 16.00
		ore 17.30	Messa con il conferimento del Sacramento della Confermazione

è sospesa la messa a Manno

Domenica 25 novembre – Solennità di Cristo Re

Bedano:	santa Maria	ore 8.30	Messa
Gravesano:	santi Pietro e Paolo	ore 10.00	Messa solenne, cui segue l'esposizione Eucaristica. Momento di preghiera, adorazione comunitaria e benedizione eucaristica

Dicembre

Prima domenica di avvento – Messa per e con le famiglie

Domenica 2 dicembre:

Bedano:	santa Maria	ore 8.30	Messa
Gravesano:	santi Pietro e Paolo	ore 10.00	Messa per le famiglie e presentazione dei bambini che si preparano alla Prima Comunione

Gruppo terza età

Parrocchia di Gravesano, Bedano e Manno

Gli incontri avranno luogo nel primo pomeriggio presso il Centro san Pietro a Gravesano i seguenti giovedì:

27 settembre – 25 ottobre – 22 novembre – 13 dicembre

Informazioni pratiche

Battesimo

È bene annunciarsi per tempo. Un incontro con i genitori è indispensabile.

Saranno celebrati la domenica durante la messa delle ore 10.00 oppure alle ore 11.15 o alle ore 15.00.

Coloro che per motivi seri desiderano far battezzare fuori parrocchia i loro figli (specialmente in Italia), necessitano di una dichiarazione scritta (nulla osta) da parte mia. La dichiarazione verrà rilasciata unicamente dopo un incontro con i genitori. Si provveda dunque per tempo a contattarmi per fissare tale incontro.

Matrimonio

Il matrimonio mi deve essere annunciato con almeno sei mesi di anticipo.

La partecipazione alle serate di preparazione **è vivamente richiesta**.

Nessuno fissi la data del matrimonio e, tanto meno, faccia stampare le partecipazioni, senza essersi consultato dapprima con me. L'annunciare, almeno sei mesi prima il matrimonio serve anche ad evitare che la data sia già prenotata da altri.

La richiesta di celebrare il matrimonio fuori parrocchia non deve essere dettata da motivi futili, ma da situazioni serie e da motivi gravi.

Funerali

Con la più rispettosa cortesia vi faccio presente: prima di stabilire e comunicare

alla stampa l'orario del funerale, è bene accordarsi con me, infatti potrei avere degli impegni precedenti (soprattutto scolastici) e devo vedere se li posso spostare.

Quando si scegliesse di portare la salma al crematorio, la celebrazione religiosa termina a Gravesano. Sarò presente alla cerimonia al crematorio, se desiderato, in forma privata.

Se desiderate la mia presenza per la deposizione dell'urna siete pregati di contattarmi per concordare data e orario.

Sacramento della riconciliazione (confessioni)

Sono sempre a disposizione prima o dopo la celebrazione della messa.

Secondo gli orari pubblicati in circostanze particolari.

Ogni volta che, sentendone il bisogno, ne farete richiesta.

Visita agli ammalati e agli anziani a domicilio o presso gli ospedali, le cliniche o le case di degenza

Fa parte del mio ministero. Quindi non disturbate né mi arrecate fastidio se mi fate conoscere il desiderio vostro o di qualche vostro parente e/o conoscente di essere visitato e ricevere l'Eucaristia. Sarebbe spiacevole sapere che qualcuno desiderava un incontro ma poiché nessuno mi ha informato questo incontro non c'è stato.